E’ una procedura utilizzata per gestire in proprio la frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani prodotti in ambiente domestico (di origine prevalentemente alimentare).Per praticarlo è sufficiente disporre di un lembo di giardino, preferibilmente soleggiato, in cui accumulare gli scarti alimentari della cucina e quelli del'orto/giardino. In alcuni casi viene utilizzato la compostiera o composter, un contenitore atto a favorire l'ossigenazione e a conservare il calore durante l'inverno. Esistono compostiere prodotte industrialmente, ma anche autocostruite con materiale di recupero.

È possibile effettuare il compostaggio anche senza un'apposita compostiera, in un cumulo o in una buca del terreno, ma i risultati saranno più lenti e di minore qualità. In pratica, per fare compostaggio con la buca, ne servono almeno due: una in uso, e l'altra a riposo, con una rotazione di 6 mesi ciascuna. Quando la prima è piena, la si mette a riposo, si svuota la seconda e la si fa diventare quella attiva. Una buca di cm 50 x 50, profonda 40 cm, può bastare per 6 mesi al ritmo di un secchio da 10 litri alla settimana di scarti di cucina, più lo sfalcio di un piccolo prato.

Il processo di decomposizione è favorito dall'ossigenazione, quindi un periodico rivoltamento del materiale ne mantiene un sufficiente livello di porosità. Per vivere e riprodursi, i microorganismi hanno bisogno anche di una temperatura favorevole, per cui il composter, o la buca, devono essere chiusi e sufficientemente isolati dall'ambiente esterno. Il rivoltamento, la pioggia e il freddo abbattono la temperatura del materiale, e quindi rallentano il processo. In questo senso la buca funziona meglio del cumulo, in quanto è isolata su 5 lati (oltre ad avere un più discreto impatto visivo).

Quantunque sia possibile introdurre scarti di carne e pesce, in genere l'eccesso è sconsigliato dato che le proteine animali in decomomposizione rilasciano un odore sgradevole e possono attirare ratti o altri animali. Il **compostaggio domestico** è il sistema ecologico per trasformare la sostanza organica dei rifiuti provenienti dalla cucina, dall’orto e dal giardino in un terriccio fertile; inoltre è un’importante forma di smaltimento e di reimpiego, in quanto il compost può essere utilizzato in agricoltura come fertilizzante o per la produzione di terriccio per florovivaismo.

Questi rifiuti possono essere RICICLATI invece di venire gettati nei cassonetti dell’indifferenziato.

In questo modo si producono meno rifiuti e si tutela l’ambiente!

Vantaggi

* Garantisce la fertilità del suolo fornendo un fertilizzante naturale, utilizzabile nell’orto, in giardino e per le piante in vaso;
* Consente un risparmio economico limitando l’acquisto di terricci, substrati e concimi organici;
* Previene la produzione di inquinanti atmosferici che si genererebbero dalla combustione di questi scarti;
* Contribuisce a risolvere il problema dei rifiuti in quanto il rifiuto organico è circa un terzo dei rifiuti prodotti.

Recuperando in proprio significa diminuire i costi di smaltimento, rallentare l’esaurimento delle discariche e ridurre gli odori e il percolato da esse prodotti. Con il compostaggio si evita anche l’incenerimento degli scarti organici umidi garantendo una migliore combustione e diminuendo lo spreco di energia.

Si tratta dunque di una scelta importantissima non solo per la corretta gestione dei problemi ambientali, ma anche per la vitalità del nostro orto o giardino, nonché delle nostre fioriture in vaso

Che cosa si può compostare?

|  |
| --- |
| RIFIUTI MOLTO INDICATI |
| Tipo di rifiuto | Perché sono molto indicati? |
| Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina | Sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost |
| Fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra | Se ci sono parti legnose è meglio sminuzzarle prima |
| Pane raffermo o ammuffito, gusci d’uova e ossa | Ridurre prima in piccoli pezzi |
| Fondi di caffè, filtri di tè | Anche il filtro si può riciclare |
| Foglie varie, segatura e paglia | Ottimo materiale secco |
| Sfalci d’erba | Prima far appassire; mescolare con altro materiale |
| Rametti, trucioli, cortecce e potature | Ottimo materiale di “struttura” perché sostiene il cumulo; ridurre in pezzi |
| Carta comune, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette | Ottimo materiale secco |
| Pezzi di legno o foglie non decomposti presenti aiutano l’innesco del processo e danno porosità nel compost maturo alla massa |

|  |
| --- |
| RIFIUTI ADATTI MA VANNO MODERATI |
| Tipo di rifiuto | Perché sono molto indicati? |
| Bucce di agrumi non trattati | Non superare le quantità di un normale consumo familiare |
| Piccole quantità di cenere | La cenere contiene molto calcio e potassio |
| Avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi | Attirano cani e gatti; eventualmente coprire con altro materiale |
| Lettiera di carni e gatti | Solo se si è sicuri di ottenere l’igienizzazione |
| Foglie di piante resistenti alla degradazione (magnolia, aghi di conifere) | Solo in piccole quantità e miscelando bene con materiale facilmente degradabile |

|  |
| --- |
| RIFIUTI SCONSIGLIATI |
| Tipo di rifiuto | Perché sono molto indicati? |
| Cartone plastificato, vetri, metalli | Non si decompongono  |
| Riviste, stampe a colori, carta patinata in genere | Contengono sostanze nocive avviare al riciclaggio specializzato |
| Filtri di aspirapolvere | Non sono indicati |
| Piante infestanti o malate | Meglio evitarle se non si è sicuri di ottenere l’igienizzazione |
| Scarti di legname trattato con prodotti chimici (solventi, vernici) | Le sostanze nocive finirebbero nel vostro terreno, inquinandolo |

Le 5 regole d'oro

Per non creare problemi (cattivi odori, animali, ecc.) è importante controllare e seguire il processo.

1. IL LUOGO ADATTO. Scegliere un posto ombreggiato (sotto un albero). Evitare zone fangose con ristagno d’acqua.
2. PREPARAZIONE DEL FONDO. Predisporre un drenaggio con materiale di sostegno (ramaglie, trucioli, ecc..).
3. BUONA MISCELAZIONE: POROSITÀ, ACQUA E AZOTO. Apporto vario e regolare di scarti compatibili (non solo scarti da cucina e non solo sfalci da giardino troppo compattati).
4. GARANTIRE L’AREAZIONE. Assicurare la presenza di ossigeno, utilizzando materiali che diano porosità e rivoltando quando necessario.
5. LA GIUSTA UMIDITA’. Assicurare il livello ottimale di umidità, drenando, ombreggiando o annaffiando il compost.

Come disporre il materiale?

Il materiale organico và sistemato nella compostiera in strati alternati per favorire l’ossigenazione e l’azione dei microrganismi.

Occorre rimescolare di tanto in tanto la massa dei rifiuti per garantire l’aerazione del materiale. La presenza di ossigeno fa sì che i processi di degradazione che avvengono ad opera dei batteri, siano veloci e senza odori sgradevoli.

Come avviene il processo?

La formazione del compost è dovuta all’opera di degradazione dei batteri, che agiscono solo in presenza di ossigeno, in ambiente umido e in presenza di scarti ben miscelati. Questa attività produce calore, che fa salire la temperatura del rifiuto in decomposizione favorendo così l’igienizzazione. L’opera di demolizione delle sostanze complesse continua fino alla formazione di humus fertile, terriccio ricco di elementi nutritivi Quanto tempo occorre? In dipendenza dai tempi di compostaggio si distinguono essenzialmente di tre tipi di compost:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PERIODO COMPOST** | **STABILITA'** | **IMPIEGO** |
| FRESCO2/4mesi | Non ben stabiliti;Rilascia facilmente gli elementi nutritivi | Bene per l’impiego nell’orto con un certo anticipo su semina e trapianto |
| PRONTO5/7mesi | Stabile | Bene per l’orto ed il giardino anche subito prima di semina e trapianto |
| MATURO8/l2nesi | Fortemente stabile | Ottimo per i vasi fioriti, le ri-semine di prati e per ospitare radici |

Recuperare le sostanze organiche presenti nei rifiuti conviene sotto ogni punto di vista:

* Conviene all’ambiente (meno inquinato da discariche e inceneritori);
* Conviene al nostro orto o ai nostri fiori;
* Conviene perché così si riducono i costi di smaltimento

**Conviene a tutti e a ciascuno fare il compostaggio domestico!**

